

SCONTO DI CAMBIALI AGRARIE con garanzia ISMEA

Serie FI 0410

Condizioni praticate dal 01/08/2020

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Popolare del Lazio
Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 - cap 00049 – Velletri (Roma)
Tel.: 06964401 – Fax: 069628054
e-mail: bpplazio@bpplazio.it / Sito internet: www.bpplazio.it
Iscrizione albo delle banche autorizzate dalla Banca d'Italia n° 5237

Riferimenti del soggetto con cui si entra in contatto in caso di offerta fuori sede:

Nome e Cognome _____ Indirizzo _____
Telefono _____ e-mail _____

CHE COS'E' LO SCONTO DI CAMBIALI AGRARIE

Il prestito agrario di conduzione è un prestito a breve termine che viene erogato, mediante sconto di cambiali agrarie, a operatori agricoli singoli ed associati per la conduzione della propria azienda agricola ovvero a cooperative e consorzi che gestiscono impianti di conservazione, lavorazione, trasformazione e vendita di prodotti agricoli e zootecnici. Viene concesso ai sensi degli artt. 43 e seguenti DLgss n. 385 dell'1/9/93 e successive modificazioni e integrazioni.

La Banca, previa deduzione degli interessi, anticipa al cliente l'importo del credito rappresentato dal titolo cambiario non ancora scaduto. Alla scadenza della cambiale il cliente estingue il debito pagandone l'importo facciale.

La restituzione del debito può avvenire in un'unica soluzione con gli interessi corrisposti anticipatamente oppure in modo graduale nel tempo attraverso il pagamento di rate periodiche secondo un piano di ammortamento definito contrattualmente.

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto:

Il rischio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

CHE COS'E' LA GARANZIA FIDEJUSSORIA DI ISMEA

ISMEA (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare) – Ente Pubblico Economico – gestisce l'attività di rilascio di garanzie a fronte di finanziamenti bancari a breve, medio e lungo termine a favore di imprenditori agricoli.

In capo al medesimo soggetto, la garanzia fidejussoria ISMEA può essere concessa entro il limite del **70% del finanziamento**, da elevarsi **all'80% per i giovani agricoltori** e fino all'importo massimo garantito in essere di **euro 1.000.000,00 per le micro e piccole imprese** e di **euro 2.000.000,00 per le medie imprese**.

La garanzia copre, entro il limite massimo dell'importo definitivamente rilasciato e, ferma restando la percentuale di copertura iniziale, l'esposizione per capitale ed interessi corrispettivi contrattuali.

Il valore monetario della garanzia, nel corso dell'ammortamento del finanziamento, si riduce progressivamente in relazione al rimborso del capitale, in modo da mantenere costante l'originario rapporto fra importo della garanzia e somma iniziale.

La garanzia è assistita dalla controgaranzia dello Stato quale garanzia di ultima istanza, la quale può essere attivata in caso di accertato mancato adempimento da parte dell'istituto garante.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL PORTAFOGLIO AGRARIO DI CONDUZIONE ORDINARIO
(esempio con intervento di società terza per l'attività di istruttoria / consulenza fornita all'impresa)
Tasso Effettivo Globale (TAEG)

7,16%

Esempio di operazione di sconto di cambiale agraria dell'importo facciale di € 100.000,00 con durata dell'operazione di 18 mesi al tasso d'interesse nominale annuo di sconto: 4,50%;

Oneri e spese che determinano il TAEG:

spese d'istruttoria Banca 1% sull'importo erogato; costo istruttoria pratica Ismea per il rilascio della garanzia diretta: € 100,00; il costo dell'imposta di bollo sulla cambiale; commissione per il rilascio della garanzia diretta d'Ismea (stimata): € 1.500,00.

Spese collegate all'erogazione del credito: massimo 1,00% - compenso una tantum a carico dell'impresa, richiesto da società terza per l'attività di istruttoria / consulenza per il rilascio della garanzia del Fondo per le PMI.

Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le spese e le imposte per la stipula del contratto.

QUANTO PUO' COSTARE IL PORTAFOGLIO AGRARIO DI CONDUZIONE ORDINARIO
Tasso Effettivo Globale (TAEG)

6,38%

Esempio di operazione di sconto di cambiale agraria dell'importo facciale di € 100.000,00 con durata dell'operazione di 18 mesi al tasso d'interesse nominale annuo di sconto: 4,50%;

Oneri e spese che determinano il TAEG:

spese d'istruttoria Banca 1% sull'importo erogato; costo istruttoria pratica Ismea per il rilascio della garanzia diretta: € 100,00; il costo dell'imposta di bollo sulla cambiale; commissione per il rilascio della garanzia diretta d'Ismea (stimata): € 1.500,00

Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le spese e le imposte per la stipula del contratto.

	VOCI	COSTI
	Importo massimo finanziabile	Non previsto
	Durata	massimo 18 mesi
TASSI	Tasso di interesse nominale annuo	Fisso 4,50%
	Tasso di mora	Tasso d'interesse nominale annuo applicato all'operazione, aumentato di 3 (tre) punti percentuali

Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	1,00% dell'affidamento concesso
	Commissioni per: Istruttoria – consulenza richieste da società terza	Compenso una tantum a carico dell'impresa, richiesto da società terza per l'attività di istruttoria/consulenza per il rilascio della garanzia del Fondo per le PMI. Massimo 1% dell'importo concesso (con minimo pari a 0,90%)

	Costo istruttoria ISMEA	€ 100,00 (a prescindere dall'esito finale)				
	Commissione rilascio garanzia diretta ISMEA	Stabilita dal garante ISMEA in relazione alla rischiosità dell'operazione (finalità, durata e importo) ed alle caratteristiche dell'impresa. Trattasi di commissione una tantum che il cliente deve versare ad Ismea. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.ismea.it				
SPESE	Spese per la gestione del rapporto	Gestione pratica	Non prevista			
		Incasso rata	Non prevista			
		Invio estratto conto/comunicazioni periodiche online	Zero			
		Invio estratto conto/comunicazioni periodiche cartaceo	Area di destinazione Porto	Area Metropolitana (AM)	Capoluogo di Provincia (CP)	Area Extraurbana (EU)
			fino a 3 fogli (costo comprensivo di IVA)	0,3504	0,5004	0,6004
		da 4 a 9 fogli (costo comprensivo di IVA)	0,5704	0,8204	1,0704	
		Accollo mutuo	Non prevista			
		Sospensione pagamento rate	Non prevista			
		Invio lettere di sollecito per mancato pagamento	Euro 5,16			
		Commissioni mensili pro-rata mese	Non previste			
Spese per certificazioni interessi	Euro 10,00					

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alla categoria di operazione "Altri Finanziamenti alle imprese", può essere consultato in filiale e sul sito internet www.bplazio.it.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del mutuo il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

Imposta di bollo sulla cambiale	A carico del cliente secondo la normativa fiscale pro tempore vigente, attualmente pari allo 0,1 per mille dell'importo della cambiale
--	--

TEMPI DI EROGAZIONE

- Durata dell'istruttoria: **massimo 10 giorni**
- Disponibilità dell'importo: **giorno di erogazione**

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITA' E RECLAMI**Estinzione anticipata**

Il Cliente può estinguere anticipatamente, in tutto o in parte, il prestito senza dover pagare alcuna penale, compenso od onere aggiuntivo. L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto – tutto insieme – prima della scadenza del prestito.

Portabilità del finanziamento

Nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il Cliente non dovrà sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio: commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio contratto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

La Banca provvederà a chiudere il rapporto contrattuale immediatamente al ricevimento della richiesta da parte del Cliente.

Reclami

Il cliente può presentare un reclamo alla banca, per lettera raccomandata A/R o per via telematica, inviandolo all'Ufficio Reclami della Banca Popolare del Lazio- Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 – 00049 - Velletri (RM) – E-mail: bplazio@bplazio.it – ufficio.reclami@pec.bplazio.it, che provvederà a rispondere entro 30 giorni.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure rivolgersi presso gli sportelli della Banca Popolare del Lazio

Se sorge una controversia con la Banca/Intermediario, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca/Intermediario, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi a:

- Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, telefono 06/674821, sito internet www.conciliatorebancario.it, oppure rivolgersi presso gli sportelli della Banca Popolare del Lazio.

LEGENDA

Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Quota interessi.	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.

Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usuraio e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM della relativa categoria, aumentarlo di un quarto a cui aggiungere un margine di ulteriori 4 punti percentuali ed accertare che la richiesta della Banca non si a superiore